

In 170 alla cena per i 5 anni di Reciproca ONLUS.

06/09/08 Pesaro (PU) - Grande partecipazione alla cena di solidarietà organizzata all'Oasi San Nicola da Reciproca ONLUS per festeggiare i suoi primi 5 anni di vita e per sostenere alcuni progetti promossi dal GVC di Bologna, una delle più antiche e consolidate ONG di cooperazione allo sviluppo italiane, presente in 27 paesi del mondo.

Reciproca- ha ricordato il presidente Simone Bucchi – è nata nel 2003 su iniziativa di alcuni soci-lavoratori della cooperativa sociale Labirinto ed ha sostenuto in questi primi anni di vita progetti in Ecuador, Cuba, Nicaragua e Bosnia, svolgendo missioni in questi paesi, ospitando per corsi di formazione a Pesaro operatori stranieri, raccogliendo fondi tra i cittadini o coinvolgendo altre istituzioni nel sostegno a progetti.

Due operatrici del GCV (entrambe marchigiane) sono intervenute alla serata, illustrando i progetti in Bosnia e Nicaragua che hanno ricevuto sostegno da Reciproca:

Margherita Romanelli ha descritto la situazione di Doboj, un importante centro della Bosnia distrutto dalla guerra, in cui la promozione di cooperative agricole ha dato lavoro e reddito a centinaia di famiglie, in particolare tramite il micro-credito;

Francesca Puglisi ha raccontato le azioni svolte, in gran parte grazie ai fondi provenienti dai punti dei soci Coop, per combattere la prostituzione minorile in Nicaragua. I fondi raccolti da Reciproca sono stati utilizzati per corsi di formazione professionale per minori rinchiusi nel carcere di Chinandega.

Alla serata, condotta dal presidente di Legacoop Marche Simone Mattioli, è intervenuta anche Sabrina Pecchia, assessore alla cooperazione internazionale del Comune di Pesaro, che ha sottolineato gli scambi tra le scuole pesaresi e quelle di Sarajevo: nei prossimi giorni una classe delle elementari "Anna Frank" rappresenterà uno spettacolo nella capitale bosniaca che sarà quest'anno meta anche del primo "viaggio della memoria" realizzato dagli studenti del "Mengaroni".

La serata è proseguita con una cena cucinata e servita dagli stessi soci di "Reciproca" con ricette tipiche dei paesi in cui si svolgono i progetti a cui andranno i fondi raccolti.